

DOMENICA VI DI PASQUA C

SALUTO

L'amore del Padre,
la pace del suo Figlio risorto
e la consolazione dello Spirito Santo, siano con tutti voi.

INTRODUZIONE

Lett./Sac. Fratelli e sorelle, riuniti anche oggi come famiglia di Dio, facciamo memoria del Signore risorto. Gesù, in queste domeniche prima dell'Ascensione lascia anche a noi il suo testamento, come agli apostoli nella sua ultima sera. Ci assicura che non ci lascerà soli: lo Spirito Santo ci aiuterà a capire come si vive da discepoli nel cammino della storia.

A) ASPERSIONE con l'acqua benedetta nella Veglia

Sac. Ora il rito di aspersione con l'acqua, benedetta durante la Veglia pasquale, ravvivi la grazia del nostro Battesimo: da quel giorno la Trinità abita in noi, con il suo mistero di comunione segna la nostra vita e la orienta verso l'esperienza eterna della Gerusalemme celeste. Acclamiamo [cantando]:
Gloria a te, o Signore!

O Padre, che sei luce ai rinati dal battesimo, il popolo della nuova Gerusalemme. **R. Gloria a te, o Signore!**

O Cristo, vero tempio della città di Dio dal quale scaturisce come fiume la salvezza. **R. Gloria a te, o Signore!**

O Spirito, acqua viva, Consolatore inviato per insegnarci ogni cosa. **R. Gloria a te, o Signore!**

O Dio, che raduni la tua Chiesa, sposa e corpo del Signore, nel giorno memoriale della risurrezione, benedici il tuo popolo e ravviva in noi per mezzo di quest'acqua il gioioso ricordo e la grazia della prima Pasqua nel battesimo. Per Cristo nostro Signore.

Il sacerdote prende l'aspersorio e asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo, passando, se lo ritiene opportuno, attraverso la navata della chiesa. Intanto si esegue un canto battesimale adatto Terminato il canto, rivolto al popolo, dice a mani giunte:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore.

B) ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, ci dirà il Maestro: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola», ma troppo spesso seguiamo e mettiamo in pratica altre parole e altre scelte di vita. Il Risorto chiedi insieme a noi la misericordia del Padre suo.

– *Confesso...*

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato.*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Signore risorto, che ci fai dono del tuo Spirito di libertà:
Kyrie, eleison.

- Signore risorto, che ci fai dono del tuo Spirito di verità:
Christe, eleison.
- Signore risorto, che ci fai dono del tuo Spirito di pace:
Kyrie, eleison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente,
fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia
in onore del Signore risorto,
per testimoniare nelle opere
il mistero che celebriamo nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora
in coloro che ascoltano la tua parola
e la mettono in pratica,
manda il tuo santo Spirito,
perché ravvivi in noi la memoria
di tutto quello che Cristo ha fatto e insegnato.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

In Quaresima e nel Tempo Pasquale di può dire il SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

Cantore: Credo, Signore, Amen!

Tutti: **Credo, Signore, Amen!**

Sac. o Lettore: Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra. **R.**

S/L E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **R.**

S/L Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. **R.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Introduzione: Non sia turbato il nostro cuore e non abbia timore, perché il Padre, il Figlio e lo Spirito abitano presso di noi e ci fanno partecipi della loro comunione di amore. Preghiamo Dio, Signore della vita: *Ascolta, Padre, la preghiera dei figli!*

Conclusione: Padre della vita,
ascolta nella nostra preghiera la voce del Paraclito,
lo Spirito consolatore, che ci hai mandato
nel nome del tuo Figlio Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

INVITO AL «PADRE NOSTRO»

Se osserviamo la parola di Gesù, siamo veramente capaci di amare Dio; abbiamo, così, la confidenza necessaria a pregare il Padre, perché prenda dimora presso di noi. Osiamo dire [cantare]: *Padre nostro*.

PREGHIERA ALLO SCAMBIO DEL SEGNO DI PACE

Come sul Messale

INVITO ALLA COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio,
l'unico degno di aprire il libro della vita
e romperne i sigilli.
Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che nella risurrezione di Cristo
ci fai nuove creature per la vita eterna,
accresci in noi i frutti del sacramento pasquale
e infondi nei nostri cuori
la forza di questo nutrimento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE *facoltativa*

Il Signore sia con voi.

Dio, che vuole dimorare con gli uomini,
faccia splendere il suo volto su di voi
e vi doni la sua pace. *R. Amen.*

Lo Spirito Paraclito, inviato dal Padre in nome del Figlio,
ispiri le vostre intenzioni e guidi le vostre scelte di vita. *R. Amen.*

E voi, segnati dal mistero di comunione della Trinità,
possiate con le opere dell'amore
seminare nel tempo l'attesa e la speranza
della Gerusalemme celeste. *R. Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

CONGEDO

Osservate con amore giorno dopo giorno la Parola che salva.
Andate in pace

DOMENICA VI DI PASQUA C

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Dio dell'amore, manda il Paraclito, lo Spirito Santo, sulle tue Chiese: le guidi alla verità tutta intera e ricordi loro il vangelo del tuo Figlio. Noi ti preghiamo.
2. Dio dell'amore, manda lo Spirito di sapienza e di consiglio sui governanti delle nazioni: difendano la libertà e la pace di tutti i popoli. Noi ti preghiamo.
3. Dio dell'amore, nelle tue mani sono i beni della terra e le sorti dei popoli: cambia il cuore di chi ha in mano la ricchezza delle nazioni, e quanto da ciascuno è posseduto sia orientato al lavoro e al benessere di tutti. Noi ti preghiamo.

Dio dell'amore, ammetti a gioire della luce del tuo volto e alla vita piena nella risurrezione, *i defunti / il defunto / la defunta* _____
_____. Noi ti preghiamo.

4. Dio dell'amore, la nostra comunità vinca l'indifferenza che la paralizza: possa affrontare i suoi problemi ascoltando quanto le suggerisce lo Spirito, in comunione di intenti. Noi ti preghiamo.

DOMENICA VI DI PASQUA C

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Dio d'amore, mantieni vivo il dialogo tra i cristiani, perché, superate le divisioni, ricompongano nell'unità il corpo della Chiesa. Siano docili allo Spirito di Sapienza, donato ai credenti come sorgente di coraggio in ogni momento della vita. Ti preghiamo.
2. Dio d'amore, concedi al mondo la tua pace, che nessun altro può dare, soprattutto là dove ancora imperversa la violenza. Effondi il tuo Spirito sui malati e suscita nelle famiglie la volontà di accoglienza, che rende più aperti alla speranza. Ti preghiamo.
3. Dio d'amore, effondi il tuo Spirito sui malati e su coloro che si chiudono nella indifferenza. Spezza le catene della perversione morale, che inquina questa società, rendendo irrespirabile il clima per la crescita nei valori del vivere. Ti preghiamo.

Dio dell'amore, ammetti a gioire della luce del tuo volto e alla vita piena nella risurrezione, *i defunti / il defunto / la defunta* _____
_____. Noi ti preghiamo.

4. Dio d'amore, aiutaci a consolidare nell'esperienza eucaristica le relazioni con te e con i fratelli. Edifica la nostra comunità con l'insegnamento apostolico, perché mantenga vivo il legame con le origini, garanzia di fedeltà nel tempo. Ti preghiamo.

DOMENICA VI DI PASQUA C

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Per la Chiesa: sia testimone della fede apostolica e casa accogliente per tutta l'umanità, preghiamo.
2. Per i popoli segnati dal dramma della guerra: siano guidati sulle vie della riconciliazione e della pace, preghiamo.
3. Per i pellegrini di speranza in questo anno santo: siano rinnovati nella loro vita e siano custodi del dono ricevuto, preghiamo.
4. Per quanti si sentono lontani dalla comunità ecclesiale: siano accompagnati nello sperimentare la vera comunione, preghiamo.

Per *i fratelli / il fratello / la sorella* _____
_____ e tutti i nostri
defunti, siano trovati degni di abitare la santa Gerusalemme del cielo,
preghiamo

5. Per la nostra comunità: sia capace di riflettere la luce dell'Agello nelle trame della vita quotidiana, preghiamo.

DOMENICA VI DI PASQUA C

Foglio per il commentatore

INTRODUZIONE

Fratelli e sorelle, riuniti anche oggi come famiglia di Dio, facciamo memoria del Signore risorto. Gesù, in queste domeniche prima dell'Ascensione lascia anche a noi il suo testamento, come agli apostoli nella sua ultima sera. Ci assicura che non ci lascerà soli: lo Spirito Santo ci aiuterà a capire come si vive da discepoli nel cammino della storia.

ALLA PRIMA LETTURA

La prima comunità cristiana si trova davanti a difficoltà. Si doveva risolvere un problema importante: per credere in Cristo bisogna prima diventare Ebrei con la circoncisione? Lo Spirito fa superare le barriere razziali e religiose. Basta la sola fede in Cristo, e così l'alleanza tra Dio e l'uomo può raggiungere tutta l'umanità e non solo il popolo chiamato per primo.

ALLA SECONDA LETTURA

La immaginosa descrizione della Gerusalemme celeste indica la perfezione della città. Si vuole dire che la Chiesa, nuovo Israele e nuova Gerusalemme, maturerà verso una presenza di Dio più duratura di quella garantita dal Tempio della Città santa.